



COMUNE DI PRATO

Direttive del Segretario / Direttore generale n. **1** del **11/04/2022**

Oggetto: **Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024. Disposizioni attuative e costituzione del gruppo di lavoro whistleblowing.**



Il Segretario/Direttore generale

Ai Dirigenti e titolari di posizione organizzativa di Comune e Provincia di Prato

e p.c. Al Sindaco del Comune di Prato

Al Presidente della Provincia di Prato

Agli Assessori del Comune di Prato

Si conferma per il triennio 2022-2024 l'adozione congiunta di un piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di Comune e Provincia di Prato, approvato rispettivamente con Delibera di Giunta n. 52 dell'8 marzo 2022 e con Atto del Presidente n. 19 del 7 marzo 2022. Ciò in considerazione delle ricadute positive che l'adozione congiunta presenta in termini di efficacia derivante dall'omogeneizzazione delle attività propedeutiche alla stesura e all'aggiornamento dei piani (analisi del contesto esterno, individuazione delle aree di rischio, mappatura dei processi/attività di competenza, valutazione del rischio) e dall'adozione di metodologie di analisi standardizzate.

1. Il Piano 2022-2024 e le sue novità

La stesura del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 (d'ora innanzi detto Piano) è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione 2019-2021 approvato con delibera di ANAC n. 1064/2019.

Quest'anno è stato confermato il lavoro di mappatura dei processi e quello di valutazione del rischio, già previsto nel Piano del 2021 e le valutazioni ivi contenute, nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato 1 del P.N.A. 2019 circa le *Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*. La valutazione è stata espressa in termini di Alto/Medio/Basso per gli indicatori sub 1), 2) e 4) e di SI/NO per gli altri. Al termine della valutazione è stato elaborato un giudizio sintetico di complessiva esposizione al rischio, che non rappresenta la media dei giudizi espressi relativamente ai singoli indicatori, ma tiene conto del valore più alto rilevato



nell'attività di valutazione. Alla rilevazione del rischio riciclaggio è associata una valutazione in termini di ALTO. Pertanto, tutti i processi per i quali è rilevato tale rischio riportano un giudizio sintetico di ALTO, indipendentemente dalla valutazione ricevuta dagli altri indicatori.

Sono confermati anche gli indicatori di monitoraggio, introdotti nel 2021 quale ultimo elemento necessario alla conclusione del processo di adeguamento del Piano dell'Ente al P.N.A. 2019, e relativi alle misure di prevenzione. Grazie a questi indicatori è stato implementato il processo di monitoraggio di secondo livello del Piano stesso.

Quanto agli elementi di novità si segnala l'inserimento della **misura di prevenzione n. 51** "Verifiche presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Prato e del Tribunale di residenza del dirigente per l'inconferibilità e l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali". Con questa misura si intende assicurare il rispetto della normativa in materia di conflitto di interesse ex d.lgs. n. 39/2013.

Si segnala altresì un aggiornamento riferito alla misura 48 relativa alle assunzioni del personale a tempo indeterminato. La misura continua ad essere applicata alla Provincia, mentre per il Comune è stato previsto **l'inserimento della misura 48 bis** in considerazione di quanto previsto dall'Allegato B *Disciplina delle modalità di assunzione all'impiego* approvato con delibera di Giunta n. 377/2021 e allegato al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. Detta misura stabilisce l'ordine di priorità nell'utilizzo, da parte del Comune di Prato, di graduatorie di altre Amministrazioni in conformità a quanto previsto nell'art. 37 dell'Allegato B sovra richiamato.

In adesione a quanto suggerito da ANAC nel documento "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" già ricordato, il Piano descrive la rilevazione degli incarichi extra-istituzionali autorizzati nel corso del 2021 nonché i progetti da realizzare e finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); riporta altresì gli esiti del monitoraggio con riferimento al 2021.

2. Il whistleblowing

ANAC, a seguito dell'approvazione del *Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis d.lgs. n. 165/2001*, approvato con delibera n. 690 dell'1/07/2020, ha pubblicato le *Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001 (cd. Whistleblowing)*, delibera n. 469/2021, che affermano la necessità che le pubbliche amministrazioni adottino misure organizzative sul tema, integrando e aggiornando in tal senso i rispettivi piani anticorruzione.

In considerazione di ciò la novità del Piano è l'appendice rubricata "Disciplina della procedura per la gestione delle segnalazioni di reati o irregolarità ai sensi dell'art.



54-bis del d.lgs. 165/2001". Tale appendice prevede delle misure organizzative sulle modalità di ricezione e gestione delle segnalazioni rese ai sensi dell'art. 54-bis e costituisce un aggiornamento del Piano, in considerazione delle linee guida ANAC approvate con delibera n. 469 del 9 giugno 2021 in materia di whistleblowing.

Dette linee guida, frutto di un percorso di formazione che ha visto il parere del Garante per la tutela dei dati personali, reso con provvedimento n. 215 del 19 del 4 dicembre 2019, e l'intervento del Consiglio di Stato, parere n. 615 del 24 marzo 2020, prevedono che le pubbliche amministrazioni debbono adeguare i piani anticorruzione con apposite misure organizzative intese a disciplinare le modalità di ricezione e gestione delle segnalazioni di whistleblowing preferibilmente con modalità informatiche.

L'appendice del Piano dedicata al whistleblowing sopra richiamata dispone che **a partire dal 1° maggio 2022** le segnalazioni rese ai sensi dell'art. 54 bis del d.lgs. 165/2001 cd. whistleblowing debbano necessariamente essere inviate attraverso la piattaforma OpenWhistleblowing e non più alla casella di posta elettronica: anticorruzione@comune.prato.it

Il link della piattaforma Openwhistleblowing è raggiungibile:

➤ per i dipendenti, o soggetti assimilati, del Comune di Prato

A) nella sito istituzionale del Comune di Prato seguendo il percorso: Amministrazione trasparente – Sezione 22 “Altri contenuti” - Prevenzione della corruzione - Segnalazioni al responsabile anticorruzione del Comune di Prato – Come inviare segnalazioni se sono un dipendente o un collaboratore di imprese fornitrici:

https://trasparenza.comune.prato.it/contenuto409_segnalazioni-anticorruzione-da-parte-di-dipendenti_746.html

B) nella Intranet seguendo il percorso: Spazio dipendenti – Diritti e doveri – Whistleblowing

➤ per i dipendenti, o soggetti assimilati, della Provincia di Prato

A) nella sito istituzionale della Provincia di Prato seguendo il percorso: Amministrazione trasparente – Sezione 22 “Altri contenuti” - Prevenzione della corruzione - Segnalazioni al responsabile anticorruzione da parte dei dipendenti:

https://amministrazione-trasparente.provincia.prato.it/contenuto452_segnalazione-anticorruzione-da-parte-dei-dipendenti_769.html

B) nella Intranet seguendo il percorso: Link utili – Whistleblowing

Si ricorda che i soggetti che possono inviare questo tipo di segnalazione sono esclusivamente i **dipendenti del Comune e della Provincia di Prato** e i soggetti ad essi equiparati, ovvero i **lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere a favore del Comune e della Provincia di Prato**.



A tal proposito si dispone che nei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture sia prevista una clausola informativa sulla possibilità per i lavoratori e i collaboratori di inviare segnalazioni ex art. 54 bis d.lgs. 165/2001, purché riguardanti illeciti o altre irregolarità relativi rispettivamente al Comune e alla Provincia di Prato, così come di seguito indicato:

Art. ... - Whistleblowing

L'appaltatore è informato che i propri lavoratori e/o collaboratori hanno la facoltà di inviare segnalazioni rese ai sensi dell'art. 54 bis d.lgs. 165/2001 nel caso in cui vengano a conoscenza di condotte illecite o altre irregolarità purché riguardanti la Stazione appaltante. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente con l'invio di una segnalazione attraverso la piattaforma Openwhistleblowing il cui link è raggiungibile nel sito istituzionale del Comune di Prato/Provincia di Prato – Amministrazione trasparente – Sezione 22 "Altri contenuti". Le modalità di ricezione e di gestione di dette segnalazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 469/2021, sono individuate nell'appendice dedicata al whistleblowing del Piano anticorruzione dell'Ente.

Si ricorda che le particolari misure organizzative adottate nel documento di appendice dedicato al whistleblowing, che prevedono tra l'altro l'individuazione del cd. Custode di identità, sono intese a garantire la massima tutela della riservatezza dell'identità del segnalante così come indicato nelle linee guida di ANAC.

2.1 I componenti del cd. gruppo di lavoro whistleblowing

Il soggetto competente a ricevere, analizzare e valutare le segnalazioni è il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che si avvale del supporto del gruppo di lavoro whistleblowing.

Si dispone pertanto che la composizione del gruppo di lavoro, che si occuperà delle segnalazioni sia con riferimento al Comune che alla Provincia di Prato, sia la seguente:

- dott.ssa Lucia Paolinelli funzionario amministrativo del Servizio Segreteria generale;
- dott.ssa Marina D'Acunto funzionario amministrativo del Servizio Segreteria generale;
- dott.ssa Silvia Bonacchi funzionario analista informatico del Servizio Innovazione e Agenda digitale.

Si dispone, altresì, di notificare la presente disposizione al personale interessato.

I suddetti nominativi saranno pubblicati nella Intranet.

3.2 Formazione del personale



E' in fase di programmazione un evento formativo atteso per la giornata di mercoledì 11 maggio sul tema del whistleblowing dedicato ai dipendenti e ai soggetti ad essi equiparati, ovvero i lavoratori e i collaboratori di imprese fornitrici, a cui si raccomanda la partecipazione. Dell'evento sarà data notizia con avviso sul sito Internet e nella Intranet.

Sarà pubblicata altresì, sia sul sito Internet che nella pagina aziendale Intranet, un breve manuale esplicativo sull'utilizzo della piattaforma Openwhistleblowing.

2.3 Disposizioni sul whistleblowing non più vigenti

Si ricorda che con l'approvazione del Piano sono cessati gli effetti della disposizione del segretario generale n. 4 del 7/10/2015.

3. Obblighi di trasparenza: cenni sulle novità successive al PNA 2019

Per concludere si evidenzia che ANAC per l'annualità 2022 non ha approvato un nuovo PNA, bensì ha pubblicato un documento di aggiornamento "*Atti di regolazione e normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza successivi al PNA 2019 delibera n. 1064/2019*" approvato dal Consiglio il 21 luglio 2021 in cui vi sono elencati tutti gli aggiornamenti intervenuti da dicembre 2019 e riguardanti le delibere in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché le novità di carattere normativo. Nel sottolineare come il quadro degli adempimenti per il 2022 disegnato da ANAC rimane sostanzialmente stabile, si riportano due delibere maggiormente significative in tema di trasparenza.

ANAC con la delibera n. 468/2021 relativi agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi afferma che, ai sensi del comma 2 dell'art. 26 d.lgs. 33/2013, sono oggetto di pubblicazione gli atti con cui le amministrazioni e gli enti dispongono l'erogazione di vantaggi direttamente e chiaramente quantificabili in termini economici-monetari, superando l'orientamento delle delibere n. 53/2013 e n. 618/2019.

ANAC con la delibera n. 800/2021 contenente indicazioni di carattere generale sulla pubblicazione dei procedimenti di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale, di cui all'art. 39 co. 2 del d.lgs. 33/2013, afferma la necessità di pubblicare anche le proposte di varianti trasmesse all'amministrazione nonché gli atti istruttori relativi alla valutazione delle proposte di varianti.

Il Responsabile anticorruzione
di Comune e Provincia di Prato
dott.ssa Simonetta Fedeli

